

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

SPORTELLO IN.FO.JOB- Informazione- Formazione- Lavoro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

voce 6 scheda progetto

SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT

AREA DI INTERVENTO: 22. SPORTELLI INFORMA

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

L'obiettivo del progetto è in linea con l'obiettivo indicato nel programma OB4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", e quindi in sintonia con l'ambito di intervento individuato, ovvero SOSTEGNO-INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE. Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma in quanto ha come fine il contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio dei giovani NEET, offrire un sostegno a 360° per soddisfare i diversi bisogni di informazione, orientamento, supporto e sostegno ed affiancamento per il potenziamento delle competenze personali e professionali e risponde pertanto all'obiettivo specifico 4.4 dell'Agenda 2030 "Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria".

attiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

| FASE/ATTIVITA' | RUOLO DEI VOLONTARI/ATTIVITÀ DA SVOLGERE |
|---|--|
| Fase preliminare (1° mese) - Accoglienza e Censimento risorse e programmazione delle attività | In occasione dell'entrata in servizio i volontari parteciperanno ad un incontro di accoglienza e benvenuto, alla presenza della compagine sociale dell'ente e dei partner di progetto. L'incontro ha come fine di introdurre e preparare i giovani al servizio civile universale e fare assumere loro un ruolo partecipativo e vivere un'esperienza intesa come opportunità di cittadinanza attiva. |
| Fase propedeutica (1-2° mese) - formazione generale e formazione specifica | Nella fase formativa si richiede al volontario di assumere un ruolo partecipe e consapevole nei confronti del servizio civile, dei principi che ne stanno a fondamento. Nel corso del primo mese di attività, il volontario e l'Operatore Locale dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura del Patto di Servizio, strumento attraverso il quale saranno definiti nel dettaglio, a partire da quanto contenuto dal progetto, gli obiettivi, le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della valutazione del servizio svolto. Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento, l'assunzione di responsabilità e valorizzare le soggettività e le potenzialità dei singoli. |
| Fase 3 (3°-12° mese) - Svolgimento del servizio | I volontari successivamente all'adeguata formazione saranno impiegati per l'attuazione delle seguenti attività, che rappresentano una parte delle più ampie e complesse azioni progettuali descritte al punto 9.1: |
| DESCRIZIONE ATTIVITÀ | RUOLO DEI VOLONTARI/attività da svolgere |
| 1.1 Servizi per il lavoro | I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle attività riguardanti la prima accoglienza e la erogazione delle varie informazioni: |

| | |
|---|--|
| Area A – servizi di base A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi | <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sulla rete dei servizi competenti; • informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione; • informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti e sulla scelta del servizio di riferimento; • informazioni dei servizi offerti dallo sportello presso cui la persona è stata accolta; • informazioni sui programmi di politica attiva, sui servizi e sulle misure, agevolazioni disponibili, regionali, nazionali e dedicati a target specifici; • messa a disposizione di strumenti di auto-consultazione delle offerte di lavoro e formative. <p>In fase di prima accoglienza verrà sempre predisposta per ogni utente, qualunque sia il servizio richiesto, una scheda contatto in cui raccogliere le seguenti informazioni: età, residenza, informazioni sullo stato di inattività, eventuali condizioni di svantaggio(disabilità, disagio economico, se straniero: permesso umanitario, richiesta asilo, etc) al fine di avere una fotografia dell'utente e consigliarlo al meglio anche per eventuali linee di aiuto/supporto dedicate (agevolazioni, bonus, tirocinio, dote lavoro, etc)</p> |
| Area B – servizi specialistici B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze | <p>B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle attività riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro (Stesura/Aggiornamento del CV, supporto alla predisposizione delle lettere di accompagnamento e all'autopromozione, preparazione per sostenere colloqui di lavoro, etc); - definizione delle figure professionali verso cui l'utente intende dichiararsi disponibile (se non definite nell'orientamento di base); - messa a conoscenza dell'offerta di formazione per adeguamento delle competenze. |
| Area B – servizi specialistici B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità | <p>B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione di informazioni e degli strumenti di finanza agevolata a livello locale, nazionale, europeo, a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego |
| Area D – servizi di inserimento lavorativo D1. Ausilio alla ricerca di una occupazione | <p>D1. Ausilio alla ricerca di una occupazione I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasferimento di metodi di ricerca attiva e assistenza nelle diverse fasi della ricerca (elaborazione del CV e delle lettere di accompagnamento finalizzata ad una specifica vacancy, assistenza alla preselezione, preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro ecc.); • assistenza nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e canali di reclutamento e selezione, anche on line |
| Area D – servizi di inserimento lavorativo D2. Accompagnamento al lavoro | <p>D2. Accompagnamento al lavoro I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le opportunità occupazionali più adatte al profilo dell'utente (scouting); • effettuare l'incrocio domanda/offerta (matching) e individuare l'azienda per l'inserimento lavorativo |
| Azioni di sistema (monitoraggio e valutazione; disseminazione) | <ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione ai momenti di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali; • Impegno e partecipazione alle attività di disseminazione dei risultati |
| Tutoraggio | <ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione al percorso di orientamento al lavoro, agli incontri, colloqui, laboratori, attività obbligatorie ed opzionali descritte nel progetto. |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...) **SEDE VITASI 12 STRADA STATALE 184
GALLICO CAP 89135 REGGIO DI CALABRIA 137994**
sistema helios

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: senza vitto e alloggio 4,
sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente;

Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi organizzati sul territorio;

Flessibilità oraria, disponibilità ad eventuale impegno pomeridiano ed a missioni;

Disponibilità a svolgere alcune attività presso enti partner e presso altre località in esterna per esigenze progettuali (secondo un calendario di giornate stabilito, nel rispetto della normativa ("Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", approvate con DPCM del 14 gennaio 2019);

Rispetto dei principi e dei regolamenti della cooperativa;

Massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

giorni di servizio settimanali ed orario 25 ORE SETTIMANALI 5 GIORNI

sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Sistema di selezione approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in fase di accreditamento SCU.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

Non esistono accordi per il riconoscimento di crediti formativi

voce 14 scheda progetto

Non esistono accordi per il riconoscimento di tirocini

voce 15 scheda progetto

A tutti i giovani volontari che avranno completato l'intero percorso di servizio civile universale, o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili, verrà rilasciato un ATTESTATO SPECIFICO dove saranno riportate puntualmente tutte le competenze acquisite durante il percorso come meglio di seguito specificato (standard, Key competences europee (2006); Competenze Chiave di Cittadinanza (Miur 2007)).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto

COOPERATIVA SOCIALE VITASI' IMPRESA SOCIALE

Sede: S.S. 184 I tratto n. 16 Scala B, 89135 Gallico (RC)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

COOPERATIVA SOCIALE VITASI' IMPRESA SOCIALE

Sede: S.S. 184 I tratto n. 16 Scala B, 89135 Gallico (RC)

voce 21 scheda progetto

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore suddivise in 7 moduli; inizierà dopo la seconda settimana dall'avvio del progetto, si alternerà con la formazione generale e con l'addestramento per consentire ai volontari di

acquisire conoscenze di supporto all'espletamento delle all'attività operative. Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto La formazione specifica si concluderà entro il 90° giorno dall'inizio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma
EDEN 2020

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

OB4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23 X

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 2

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche X

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

| FASE/ATTIVITA' | RUOLO DEI VOLONTARI/ATTIVITA DA SVOLGERE |
|---|--|
| Fase preliminare (1° mese) - Accoglienza e Censimento risorse e programmazione delle attività | In occasione dell'entrata in servizio i volontari parteciperanno ad un incontro di accoglienza e benvenuto, alla presenza della compagine sociale dell'ente e dei partner di progetto. L'incontro ha come fine di introdurre e preparare i giovani al servizio civile universale e fare assumere loro un ruolo partecipativo e vivere un'esperienza intesa come opportunità di cittadinanza attiva. |
| Fase propedeutica (1-2° mese) - formazione generale e formazione specifica | Nella fase formativa si richiede al volontario di assumere un ruolo partecipe e consapevole nei confronti del servizio civile, dei principi che ne stanno a fondamento. Nel corso del primo mese di attività, il volontario e l'Operatore Locale dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura del Patto di Servizio, strumento attraverso il quale saranno definiti nel dettaglio, a partire da quanto contenuto dal progetto, gli obiettivi, le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della valutazione del servizio svolto. Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento, l'assunzione di responsabilità e valorizzare le soggettività e le potenzialità dei singoli. |
| Fase 3 (3°-12° mese) - Svolgimento del servizio | I volontari successivamente all'adeguata formazione saranno impiegati per l'attuazione delle seguenti attività, che rappresentano una parte delle più ampie e complesse azioni progettuali descritte al punto 9.1: |
| DESCRIZIONE ATTIVITA' | RUOLO DEI VOLONTARI/attività da svolgere |
| 1.1 Servizi per il lavoro | I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle attività riguardanti la prima accoglienza e la erogazione delle varie informazioni: |

| | |
|--|--|
| Area A – servizi di base A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi | <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sulla rete dei servizi competenti; • informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione; • informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti e sulla scelta del servizio di riferimento; • informazioni dei servizi offerti dallo sportello presso cui la persona è stata accolta; • informazioni sui programmi di politica attiva, sui servizi e sulle misure, agevolazioni disponibili, regionali, nazionali e dedicati a target specifici; • messa a disposizione di strumenti di auto-consultazione delle offerte di lavoro e formative. <p>In fase di prima accoglienza verrà sempre predisposta per ogni utente, qualunque sia il servizio richiesto, una scheda contatto in cui raccogliere le seguenti informazioni: età, residenza, informazioni sullo stato di inattività, eventuali condizioni di svantaggio(disabilità, disagio economico, se straniero: permesso umanitario, richiesta asilo, etc) al fine di avere una fotografia dell'utente e consigliarlo al meglio anche per eventuali linee di aiuto/supporto dedicate (agevolazioni, bonus, tirocinio, dote lavoro, etc)</p> |
| Area B – servizi specialistici B2 Accompagnamento verso la crescita delle competenze | <p>B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle attività riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro (Stesura/Aggiornamento del CV, supporto alla predisposizione delle lettere di accompagnamento e all'autopromozione, preparazione per sostenere colloqui di lavoro, etc); - definizione delle figure professionali verso cui l'utente intende dichiararsi disponibile (se non definite nell'orientamento di base); - messa a conoscenza dell'offerta di formazione per adeguamento delle competenze. |
| Area B – servizi specialistici B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità | <p>B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione di informazioni e degli strumenti di finanza agevolata a livello locale, nazionale, europeo, a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego |
| Area D – servizi di inserimento lavorativo D1. Ausilio alla ricerca di una occupazione | <p>D1. Ausilio alla ricerca di una occupazione I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasferimento di metodi di ricerca attiva e assistenza nelle diverse fasi della ricerca (elaborazione del CV e delle lettere di accompagnamento finalizzata ad una specifica vacancy, assistenza alla preselezione, preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro ecc.); • assistenza nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e canali di reclutamento e selezione, anche on line |

| | |
|---|---|
| Area D – servizi di inserimento lavorativo D2. Accompagnamento al lavoro | D2. Accompagnamento al lavoro I volontari affiancheranno il personale dell'ente nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • individuare le opportunità occupazionali più adatte al profilo dell'utente (scouting); • effettuare l'incrocio domanda/offerta (matching) e individuare l'azienda per l'inserimento lavorativo |
| Azioni di sistema (monitoraggio e valutazione; disseminazione) | <ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione ai momenti di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali; • Impegno e partecipazione alle attività di disseminazione dei risultati |
| Tutoraggio | <ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione al percorso di orientamento al lavoro, agli incontri, colloqui, laboratori, attività obbligatorie ed opzionali descritte nel progetto. |

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

Si evidenziano di seguito le misure a sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

1. Supporto consulenziale gratuito

Come ulteriore misura di sostegno si prevede un'attività di accompagnamento per la ricerca di eventuali partners strategici ed utili per la realizzazione della business idea proposta.

Ulteriori risorse

- Risorse umane a sostegno.
- Risorse strumentali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25 X

→ Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI

voce 25.1

→ Ore dedicate 27 ORE TOTALI DI CUI 21 ORE COLLETTIVE E N. 6 ORE INDIVIDUALI

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

Il Tutoraggio si svolgerà nell'ultimo trimestre del servizio civile con una durata di 27 ore così distribuite:

- n. 21 ore in aula, in plenaria con tutti i volontari
- n. 06 ore di colloqui individuali. Il calendario dei colloqui individuali si articolerà in altrettanti incontri one to one della durata di 6 ore cadauno (6 ore × 4 Volontari = 24 ore complessive di attività individuale).

→ Attività di tutoraggio

voce 25.4

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Voce 25.5 (opzionale)

Le attività opzionali saranno di natura individuale e riguarderanno:

- la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro.
- Affidamento ai Servizi per il lavoro.
- Altre iniziative

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→ Paese U.E.

voce 24.1

→ Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→ Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→ Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6